

# AI E CYBER RISK: EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE E PROFILI DI RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

## L'AI ACT E LA GOVERNANCE SOCIETARIA: NUOVI OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E DOVERI DI VIGILANZA DEGLI ORGANI SOCIALI

**Francesca Proietto**

*Pirola Pennuto Zei & Associati*

## SCOPO DEL REGOLAMENTO

Considerando (1) – Articolo 1:

- ❑ **Migliorare il funzionamento del mercato interno** istituendo un quadro giuridico uniforme e nel rispetto dei valori dell'EU, in relazione a: lo sviluppo, l'immissione, la messa in servizio e l'uso di sistemi di AI
- ❑ **Promuovere la diffusione di un'AI antropocentrica e affidabile**, garantendo nel contempo un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'EU, compresi la democrazia, lo stato di diritto e la protezione dell'ambiente
- ❑ **Promuovere l'innovazione**
- ❑ **Garantire la libera circolazione** transfrontaliera di beni e servizi basati sull'AI impedendo così agli Stati membri di imporre restrizioni allo sviluppo, alla commercializzazione e all'uso di sistemi di AI, salvo espressa autorizzazione del Regolamento

## OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Articolo 1. Il Regolamento stabilisce:

- Regole armonizzate** per l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso dei sistemi di AI nell'EU
- Divieti** di talune pratiche di AI che comportano rischi considerati inaccettabili per la salute e la sicurezza o per i diritti fondamentali
- Requisiti specifici** per i sistemi di AI che presentano rischi elevati e obblighi per gli operatori di tali sistemi
- Regole sulla **trasparenza**
- Regole per **l'immissione sul mercato** di modelli di AI per finalità generali (ChatGPT)
- Regole in materia di **monitoraggio e vigilanza** del mercato
- Misure a sostegno dell'innovazione**, con particolare attenzione alle PMI, comprese le start-up

## L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA – LE TAPPE

- ❑ **Nel mese di ottobre 2024** il Consiglio europeo ha invitato l'insieme delle istituzioni dell'Unione, degli Stati membri e dei portatori di interessi dell'UE, a portare avanti i lavori per rispondere alle sfide individuate nelle relazioni di Enrico Letta ("Much more than a market") e di Mario Draghi ("The future of European competitiveness")
- ❑ **L'8 novembre 2024** i leader dell'Unione Europea riuniti a Budapest hanno adottato una dichiarazione programmatica incentrata sul nuovo patto per la competitività. Tra le priorità individuate era emersa la necessità di avviare una semplificazione normativa, con l'obiettivo di costruire un quadro giuridico più chiaro, semplice ed efficiente per le imprese, riducendo in maniera significativa gli oneri amministrativi, regolatori e informativi, in particolare per le PMI
- ❑ **In data 19 novembre 2025** la Commissione ha quindi presentato dieci pacchetti "omnibus" volti a semplificare la legislazione esistente in materia di sostenibilità, investimenti, agricoltura, piccole imprese a media capitalizzazione, digitalizzazione e specifiche comuni, prontezza alla difesa, prodotti chimici, questioni digitali, compresa l'IA, ambiente e settore automobilistico come anche la sicurezza degli alimenti e dei mangimi
- ❑ **In data 6 maggio 2026** la presidenza del Consiglio e i negoziatori del Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio su una proposta volta a razionalizzare alcune norme in materia di intelligenza artificiale (AI)

## LE PROPOSTE DI MODIFICA ACCORDATE

Le proposte riguardano i seguenti principali ambiti:

- Applicazione delle disposizioni semplificate oltre che alle PMI e alle start up anche alle small mid-cap enterprises (SMC) (Vi rientrerebbero le imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 750 e con un fatturato annuo non superiore a 150 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio inferiore a 129 milioni di Euro)
- Modifica della definizione di componente di sicurezza (al fine di escluderlo dai sistemi ad alto rischio salvo che non riguardi la salute e la sicurezza secondo quanto indicato dal fornitore)
- Declinazione degli obblighi di formazione rispetto alle fattispecie concrete (art. 4)
- Divieto di nudificazione a tutela dei minori e a contrasto della pedopornografia (art. 5)
- Utilizzazione di categorie particolari di dati per eliminazione dei bias
- Semplificazione dei processi per effetto dell'armonizzazione con le normative specifiche di settore (al fine di evitare una duplicazione di richieste di certificazione di conformità; es. in dispositivi medici, giocattoli, imbarcazioni, macchinari)
- Semplificazione con delega agli Stati dell'utilizzo dei sistemi di Sandbox
- Esclusione del regolamento macchinari
- Ampliamento e definizione del ruolo dell'Ufficio dell'AI
- Posticipazione dell'entrata in vigore

# AI ACT – DIGITAL OMNIBUS

## AMBITO DI APPLICAZIONE

### 1. Profilo soggettivo:

SI APPLICA	NON SI APPLICA
Ai <b>fornitori</b> che immettono sul mercato o mettono in servizio sistemi di AI nell'EU, indipendentemente dal fatto che siano stabiliti nell'EU o in un paese terzo	Alle <b>Autorità</b> di un paese terzo
Agli <b>utenti</b> dei sistemi di AI situati nell'EU	Alle <b>organizzazioni internazionali</b> laddove utilizzino i sistemi di AI nel quadro di accordi internazionali, per la cooperazione delle autorità di contrasto al crimine e giudiziarie, con l'EU o con uno o più Stati membri
Ai fornitori e agli utenti di sistemi di AI situati in un paese terzo, laddove l'output prodotto dal sistema sia utilizzato nell'EU	

### 2. Profilo oggettivo:

SI APPLICA	NON SI APPLICA
A tutti i sistemi di AI ad eccezione di quelli indicati come esclusi dal Regolamento	Ai sistemi che hanno scopi militari, di difesa o di sicurezza nazionale, indipendentemente dal tipo di entità che svolge tali attività
	Ai sistemi utilizzati esclusivamente per scopi di ricerca e innovazione
	Alle persone che utilizzano l'AI per scopi non professionali

# AI ACT – LEGGE NAZIONALE - DIGITAL OMNIBUS

## APPLICAZIONE PROGRESSIVA

2 FEBBRAIO 2025

- Le disposizioni sulle pratiche di AI vietate
- Gli obblighi di alfabetizzazione del personale a carico di fornitori e *deployer*

2 AGOSTO 2025

- Competenti designate dagli Stati e alle procedure di notifica agli Organismi di valutazione della conformità
- Le disposizioni sui modelli di AI per finalità generali, con relativi obblighi dei fornitori e dei *deployer*
- La struttura di governance prevista a livello dell'EU e degli Stati membri
- Le sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi da parte di fornitori e *deployer*, ad eccezione di quelle per i fornitori di modelli di AI per finalità generali in specifici casi (art. 111)
- Le norme relative alle Autorità

2 AGOSTO 2026

PIENA APPLICAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER I  
SISTEMI BASE

2 OTTOBRE 2025

2 DICEMBRE 2026

- Entrata in vigore degli obblighi sul watermarking (i certificati che indicano quando un contenuto è generato tramite AI)

2 DICEMBRE 2027

PIENA APPLICAZIONE  
DEL REGOLAMENTO, ivi  
includendo le disposizioni dei  
sistemi ad alto rischio

2 AGOSTO 2028

- Le norme relative ai componenti di sicurezza integrati nei sistemi di IA ad alto rischio

### Legge n. 132/2025

- Uso in ambito sanitario, disabilità, ricerca e sperimentazione scientifica
- Uso in materia di lavoro
- Professionisti e trasparenza
- Pubblica Amministrazione
- Diritto d'Autore e Copyright
- Agenzia per l'Italia digitale (AgID): promozione, innovazione, sviluppo, notifica, accredito, monitoraggio
- Agenzia per la cybersicurezza (ACN): vigilanza, sanzioni, promozione e sviluppo nella cybersicurezza

## APPROCCIO «RISK-BASED»

**=MAGGIORE È IL RISCHIO, PIÙ RIGOROSE SONO LE REGOLE**

- ❑ «**RISCHIO**»: la combinazione della probabilità del verificarsi di un danno e la gravità del danno stesso
- ❑ CLASSIFICAZIONE RISCHI:
  - **Rischio non accettabile** ➡ **pratiche di AI vietate**: comprendono tutte quelle pratiche di AI che rappresentano una minaccia per la sicurezza e i diritti delle persone
  - **Alto rischio** ➡ **sistemi consentiti** ma soggetti al **rispetto di requisiti specifici**: pratiche di AI che presentano un rischio significativo di danno alla salute, alla sicurezza o ai diritti fondamentali
  - **Rischio limitato** ➡ **sistemi che non sono pericolosi** ma possono generare confusione o manipolazione se non segnalati come tali
  - **Rischio minimo** ➡ **sistemi che non comportano rischi per i quali** è consentito il libero utilizzo

## IL RUOLO DEGLI ORGANI DI GESTIONE

§2 - Degli amministratori Art. 2380-bis Amministrazione della società	Soppresso Art. 2380-bis Amministrazione della società
La gestione dell'impresa si svolge nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2086, secondo comma, e spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. <b>L'istituzione degli assetti di cui all'articolo 2086, secondo comma, spetta esclusivamente agli amministratori.</b>	La gestione <b>e l'organizzazione</b> dell'impresa, ivi compresa <b>l'istituzione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile</b> , spettano esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni strumentali all'attuazione dell'oggetto sociale.
L'amministrazione della società può essere affidata anche a non soci.	Identico
Quando l'amministrazione è affidata a più persone, queste costituiscono il consiglio di amministrazione.	Quando affidata a più persone, l'amministrazione è <b>esercitata collegialmente e gli amministratori si costituiscono in consiglio.</b>
Se lo statuto non stabilisce il numero degli amministratori, ma ne indica solamente un numero massimo e minimo, la determinazione spetta all'assemblea.	Se lo statuto non stabilisce il numero degli amministratori, ma ne indica solamente un numero massimo e minimo, la determinazione spetta <b>all'organo competente a nominarli.</b>
Il consiglio di amministrazione sceglie tra i suoi componenti il presidente, se questi non è nominato dall'assemblea.	-> <i>art. 2381, comma primo</i>

	Art. 2396-quinquies Doveri dell'organo di controllo
<i>Vedi articolo 2403, primo comma</i>	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, <b>nonché sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento</b> dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, <b>ivi compreso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il coordinamento delle sue funzioni. È fatto salvo quanto diversamente stabilito ai sensi delle leggi speciali.</b>
	L'organo di controllo riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio ovvero ai sensi del secondo comma dell'articolo 2364-bis.

## IL RUOLO DEGLI ORGANI DI GESTIONE

- ❑ **MAPPATURA USE CASES E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO:** la prima attività raccomandata consiste della mappatura degli use cases già in uso all'interno dell'azienda, al fine di verificare il rischio di ciascun sistema di AI anche per individuare eventuali sistemi proibiti
- ❑ **AI LITERACY:** iniziative di formazione e awareness per comprendere, utilizzare e valutare in modo corretto ed etico le tecnologie basate sull'intelligenza artificiale
- ❑ **GOVERNANCE AI:** definire all'interno dell'azienda una Governance dell'AI, individuando ruoli e responsabilità nello sviluppo, nella messa in produzione e nell'utilizzo dei sistemi di AI
- ❑ **POLICY INTERNE AI:** definire istruzioni e principi sottesi allo sviluppo e all'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, al fine di implementare i corretti presidi ex ante e in itinere, in conformità all'AI Act e in base al livello di rischio di ciascun sistema

La riforma impone alle società quotate di inserire nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari la descrizione delle politiche di utilizzo e monitoraggio.

# LINEE GUIDA DI VIGILANZA DEL COLLEGIO SINDACALE

## FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI – 3 DICEMBRE 2025

### GESTIONE STRATEGICA DELLA TRANSIZIONE AI

<b>Ruolo del Consiglio di Amministrazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Definisce obiettivi, priorità e roadmap AI</li> <li><input type="checkbox"/> Valuta impatti su: processi, persone, produttività, continuità aziendale</li> <li><input type="checkbox"/> Pianifica: riallocazione risorse, gestione dei rischi operativi e reputazionali</li> </ul>
<b>Ruolo del Collegio Sindacale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Vigila sulla correttezza del processo decisionale</li> <li><input type="checkbox"/> Verifica: adeguatezza degli assetti organizzativi, qualità dei controlli interni, presenza di analisi rischi e piani attuativi, monitoraggio continuo delle iniziative AI</li> </ul>

### VALUTAZIONE STRATEGICA

<b>Ruolo del Consiglio di Amministrazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Stabilire le modalità di integrazione con obiettivi chiari, pianificazione di lungo periodo e kpi misurabili</li> </ul>
<b>Ruolo del Collegio Sindacale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Verificare il coinvolgimento degli stakeholder interni (CIO, Chief AI Officer, business unit, risk &amp; compliance), coerenza con l'AI Act e la normativa di settore, l'acquisizione di eventuali certificazioni</li> </ul>

### GOVERNANCE DELL'AI

<b>Ruolo del Consiglio di Amministrazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Imporre l'adozione di policy (con obiettivi e principi di utilizzo, ambiti consentiti, supervisione umana, tracciabilità degli algoritmi, gestione dei sistemi), approvare organigramma con ruoli e responsabilità, stabilire flussi informativi</li> </ul>
<b>Ruolo del Collegio Sindacale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Vigilare sull'adozione delle policy e sull'adozione di una governance aziendale in conformità alle disposizioni di legge</li> </ul>

### GESTIONE DEI RISCHI

<b>Ruolo del Consiglio di Amministrazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Verificare che siano individuate le aree di rischio da presidiare e approvare presidi di controllo</li> </ul>
<b>Ruolo del Collegio Sindacale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Verificare l'adozione di presidi</li> </ul>

# AI E CYBER RISK: EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE E PROFILI DI RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

**Francesca Proietto**

*francesca.proietto@studiopirola.com*